

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 3 marzo 2022)

L'anno duemilaventidue il giorno di lunedì 3 del mese di Marzo alle ore 14,00, previa convocazione alle ore 8,30, nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo

Assolve le funzioni di Segretario la P.O. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore Dott. Alessandro Massimo Voglino.

Il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 19 Consiglieri:

Antinozzi Elena	Liani Antonio	Pietrosanti Marco
Buttitta Giampiero	Marocchini Mauro	Procacci Tatiana
Cammerino Eva Vittoria	Mattana Maurizio	Rinaldi daniele
Coppola Valentina	Meuti Mario	Riniolo Filippo
Di Cagno Olga	Noce Marilena	Toti Marco
Di Cosmo David	Orlandi Emiliano	
Fioretti Antonella	Piccardi Massimo	

Risultano assenti i Consiglieri: Caliste, Ferrari, Pacifici, Piattoni, Platania, Poverini.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Di Cagno Olga, Noce Marilena e Cammerino Eva Vittoria invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Esce dall'aula il Consigliere Rinaldi
(omissis)

Rientra in aula il Consigliere Rinaldi
(omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Orlandi
(omissis)

Figura iscritta all'Odg la seguente Risoluzione Prot. CF 23298 del 18/02/2022, a firma dei Consiglieri Riniolo, Procacci, Di Cagno, Fioretti, Noce, Toti, Coppola, Antinozzi, Buttitta,

Ferrari, Di Cosmo, Piccardi, Rinaldi e Marocchini, avente ad oggetto: **Lavori di ristrutturazione ed erogazione fondi per Casa Rifugio**

VISTO

- Il D. Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e s.m.i.;
- Lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell’Assemblea capitolina n.8 del 7 marzo 2013;
- Il Regolamento del Decentramento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 dell’8 febbraio 1999 e s.m.i.;
- Le linee programmatiche 2021-2026 del Municipio Roma 5, approvate con Deliberazione del Consiglio del Municipio V n. 36 del 22 novembre 2021.

PREMESSO CHE

- Le Case Rifugio sono luoghi di protezione, dove le donne vittime di violenza vengono ospitate e possono stare al sicuro, insieme ad altre donne e agli eventuali figli minori, per cui ricevono assistenza psicologica e legale
- La Convenzione di Istanbul del 7 Aprile 2011 del Consiglio d'Europa impegna gli stati membri nella prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, a tal fine nello specifico prevede ogni 25000 abitanti una casa rifugio.
- Attualmente Roma Capitale finanzia 2 Case Rifugio gestite da realtà associative del terzo settore.
- Attualmente nel territorio del Municipio V non vi sono case rifugio per donne.

CONSIDERATO CHE

- La L. R. n. 4 concernente il *“Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”*, approvata dal Consiglio della Regione Lazio il 19 marzo 2014, stabilisce l’impegno della Regione a prevedere e sostenere specifici interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, psichica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne.
- tra gli interventi regionali atti a contrastare la violenza di genere, la suddetta legge prevede espressamente il potenziamento delle strutture e dei servizi di presa in carico, di accoglienza e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza e dei loro figli (art.2, lett. f);

TENUTO CONTO CHE

- L’immobile individuato veniva immesso nel patrimonio di Roma Capitale in data 23 gennaio 2021, come disposto dall’Agenzia Nazionale dei beni confiscati alla mafia
- L’immobile suddetto in data 23 gennaio 2020 veniva consegnato dal Dipartimento Patrimonio e Politiche Sociali, dietro manifestazione d’interessi, al Municipio V, per finalità sociali.

- E' stata individuata la destinazione d'uso ma attualmente non risulta fruibile e necessita d'interventi di ristrutturazione

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V
RISOLVE**

IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

- Ad effettuare i lavori di ristrutturazione necessari a rendere tale struttura adeguata ad accogliere una casa rifugio con gli spazi previsti dalla normativa vigente;
- Ad attivare tutte le procedure necessarie con i Dipartimenti competenti e con le strutture regionali preposte all'erogazione dei fondi destinati a tale scopo.

Dopodichè il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Di Cagno Olga, Noce Marilena e Cammerino Eva Vittoria, invita il Consiglio a procedere alla votazione per alzata di mano della sujestesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 18

Contrari: /

Astenuti: /

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: Antinozzi, Buttitta, Cammerino, Di Cagno, Di Cosmo, Fioretti, Liani, Mattana, Pietrosanti, Procacci, Riniolo, Toti, Coppola, Marocchini, Meuti, Noce, Piccardi e Rinaldi.

La Risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 18 per il 2022.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
La P.O. Patrizia Colantoni